


Article rank  | 5 Aug 2010 | Il Giornale | Antonio Risolo

Ecco il super-radar che spia i segreti degli automobilisti

È in grado di rilevare fino a dieci infrazioni al codice della strada e può controllare fino a venti veicoli. Con scatti che arrivano a 500 metri

GRANDE FRATELLO Gli obiettivi fotografano ad alta definizione sia la vettura sia il guidatore *PROVA* Il periodo di sperimentazione, per i tecnici, dovrebbe concludersi nel 2011

Si chiama «TraffiStar Sr 590», ed è un super-radar in grado di controllare contemporaneamente una ventina di autovetture. È già attivo a Ginevra, in Svizzera, dove per ora si limita a rilevare la velocità, o un semaforo saltato. Ma il super autovelox può fotografare (ad alta definizione) un automobilista che non rispetta lo stop, che non dà la precedenza ai pedoni e perfino che guida senza cinture o col cellulare in mano. Insomma: un nuovo nemico per chi guida. E a questo punto c'è chi dice che la vera risposta è saper vivere senza quattro ruote. Addio «segreti». La Svizzera riservata e discreta va a farsi benedire. Già ex paradiso fiscale, ora studia da «spiona» in nome della tolleranza zero. Contro gli automobilisti. Ne sanno qualcosa quelli di Ginevra, città cavia della nuova diavoleria tecnologica più esasperata: il «TraffiStar Sr 590», un super-radar in grado di controllare contemporaneamente una ventina di autovetture.



PROVA Il TraffiStar 590 è in funzione a due incroci di Ginevra

Dicono sia in grado di rivoltare veicoli e automobilisti come un calzino e lo definiscono come il più terribile dei «grandi fratelli». Qualcuno ha già fatto la sua conoscenza, e sembra che le conseguenze siano devastanti... Due soli esemplari, per il momento, installati in altrettanti incroci di Ginevra.

«Sperimentazione di nuove e più sofisticate tecnologie», minimizzano i tutori del traffico. In realtà, il super-radar si prepara a una vera e propria invasione senza precedenti. E non solo in Svizzera. Per ora, dovrebbe limitarsi a rilevare la velocità, o un semaforo saltato. Ma è in grado di fotografare (ad alta definizione) un automobilista che non rispetta lo stop, che non dà la precedenza ai pedoni, che occupa le corsie riservate ai mezzi pubblici.

Il nuovo marchingegno è stato sviluppato dalla società svizzera «Multanova» in collaborazione con «Robot», azienda tedesca specializzata nelle tecnologie ottiche e nella mecatronica. Il nuovo prodotto utilizza il sistema cosiddetto «3D tracking radar», in grado di controllare contemporaneamente più oggetti, decisamente diverso dal sistema a sensori laser che contraddistingue i comuni autovelox. Gli ingombri del «grande occhio» sono contenuti: più o meno le dimensioni di un televisore portatile con due obiettivi fotografici ad alta definizione. Che «vedono» fino a 500 metri e che scattano fotogrammi a raffica per immortalare tutte le manovre precedenti e successive all'infrazione.

Inoltre TraffiStar è in grado di monitorare ben quattro corsie contemporaneamente e «leggere» senza problemi fino a dieci infrazioni al codice della strada.

Il periodo di sperimentazione, stando ai tecnici, dovrebbe concludersi nel 2011.



Il modello più economico costa circa 50mila euro, il più sofisticato fino a 150mila. Tuttavia un radar altrettanto «terribile» è stato sperimentato in Italia nel 2008, un sistema di rilevamento costituito dal dispositivo «TraffiStar SR 520» di Lindblad e Piana Srl (omologazione del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti). Anche questo sistema, interamente gestibile da remoto, è in grado di controllare fino a 4 corsie con identificazione in automatico della corsia dove si è verificata l'infrazione.

Printed and distributed by NewspaperDirect | www.newspaperdirect.com, US/Can: 1.877.980.4040, Intern: 800.6364.6364 | Copyright and protected by applicable law.